Augusta. In porto i sopravvissuti del naufragio di Creta: fermati 5 presunti scafisti

E’ arrivata nella tarda serata di ieri, in porto, la nave cisterna Clipper Hebe con a bordo i circa 220 migranti sopravvissuti al naufragio che si è verificato nelle ore precedenti a Sud di Creta. La decisione di far sbarcare i migranti in Sicilia è stata assunta dai comandi generali della Guardia Costiera italiana e greca. Al lavoro il Gicic della Procura di Siracusa, nucleo specializzato, che ha subito avviato le indagini del caso. Secondo le autorità greche, sono 340 i migranti salvati, mentre i corpi recuperati sarebbero 4. Secondo l’Organizzazione mondiale per le migrazioni a bordo dell’imbarcazione naufragata avrebbero viaggiato almeno in 700. Un barcone lungo 25 metri, affondato, proprio perchè sovraccarico, con centinaia di persone rimaste intrappolate nella stiva. Stando ai dati dell’organizzazione Human Right Watch nell’ultima settimana sarebbero morte in mare almeno 800 persone. Tra queste, anche 40 bambini.Le operazioni, dopo l’arrivo della nave in porto, si sono protratte fino alla tarda nottata. Entrando nel dettaglio, sono arrivati 222 migranti, di cui 130 uomini, 4 donne e 88 minori. A bordo anche una salma. I migranti provengono da Eritrea, Egitto, Sudan, Chad, Palestina e Somalia e sono stati soccorsi in mare aperto, al largo della Grecia, dalla motonave battente bandiera norvegese.Prima di entrare in porto, su mandato della Procura della Repubblica di Siracusa, è stata avvicinata da 2 motovedette della Guardia Costiera di Augusta, dalle quali è salito a bordo un team ispettivo composto da Uomini del G.I.C.I.C. (Gruppo Investigativo di Contrasto all’Immigrazione Clandestina) della Procura di Siracusa, e da Militari della

Guardia Costiera, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, al fine di iniziare le indagini volte ad appurare quali siano state le ragioni che hanno indotto il comando di bordo della nave a chiedere di poter venire in Italia, in luogo della Grecia.Il personale del G.I.C.I.C. ha posto in stato di fermo 5 presunti scafisti. Le attività sono ancora in corso.



